



premiosolinas



Premio **Franco Solinas** 2010 | 2011

I VINCITORI

Premio Solinas 2011

CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

promosso da



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

con il patrocinio di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Premio Solinas | Diega La Monaca | +39 06 6382219 | info@premiosolinas.org | www.premiosolinas.org
Ufficio Stampa | Lionella Bianca Fiorillo | +39 340 7364203 | 06.45436244 | lionella.fiorillo@storyfinders.it



Premio Franco Solinas 2010 | 2011

Al Premio Franco Solinas edizione 2010/2011, massimo concorso del Premio Solinas riservato alle sceneggiature inedite per il cinema, hanno concorso 107 progetti inviati in forma anonima. Al termine del lungo percorso di selezione e dopo ampia e appassionata discussione, la giuria ha selezionato sette progetti finalisti:

BLU BULL di Alessio Cremonini, **BOB** di Francesco Agostini, **GLI ANGELI NON HANNO ALI** di Enrique Boh Serafini, **I DIVANI DEGLI ALTRI** di Davide Lantieri, Duccio Chiarini e Roan Johnson, **IL MESTIERE** di Massimo De Angelis, **LA VITA TI ARRIVA ADDOSSO** di Francesco Apice e Paolo Sassanelli, **SU BANDIDU ARZANESU** di Emanuele De Vincenti.

GIURIA

Francesco Cenni, Teresa Ciabatti, Anne Riitta Ciccone, Claudio Cupellini, Domenico Distilo, Giorgio Fabbri, Giovanni Galavotti, Annamaria Granatello, Filippo Gravino, Giorgio Gosetti, Gloria Malatesta, Anna Negri, Marco Pettenello, Roberto Scarpetti, Francesca Solinas.

Premio Franco Solinas per la migliore sceneggiatura di 12.000 euro

IL MESTIERE di Massimo De Angelis

Motivazione

Una sceneggiatura carica di invenzioni, di atmosfere sulfuree e di immagini potenti. Una storia dal passo paziente ma inesorabile, ambientata in un mondo tanto trasfigurato quanto autentico. Leggere "Il mestiere" fa tornare la voglia di fare del cinema perché riesce nel più bello e il più difficile tra gli scopi che ci prefiggiamo: inventare un mondo che prima non c'era.

Menzione speciale di 3.000 euro EX AEQUO

BOB di Francesco Agostini

Motivazione

La storia di un uomo strabordante, spigoloso e nemico del mondo. Circondato da una carrellata di indimenticabili esseri umani solo apparentemente migliori di lui. In un mondo che puzza di fritto da fast food e amido di lavanderia, Bob affronta il suo tardivo e faticoso percorso di crescita e redenzione che si arresta miseramente di fronte alla immutabilità della natura umana.

SU BANDIDU ARZANESU di Emanuele De Vincenti

Motivazione

La sceneggiatura ha il pregio della ricerca, la cura della lingua ed il respiro della narrazione epica. Con grande attenzione ai luoghi ed alla messa in scena, l'autore raggiunge un ottimo livello di racconto, mantenendo la tensione con un uso sapiente degli strumenti della narrazione. Un storia coinvolgente, il ritratto inedito di un uomo e della sua terra entrambi protagonisti della storia.

PREMIO SOLINAS 2011

Presidente | Francesca M. Solinas

Vice Presidente | Angela Cinotti

Direttore Artistico | Annamaria Granatello

Coordinamento | Diega La Monaca, Mariana Capocci, Giuditta Martelli



BOB di Francesco Agostini

La storia

Roberto - Bob - ha quasi 50 anni e ancora crede di poter fare quello che gli pare. Il suo unico rimpianto è aver perso Josie, l'amore della sua vita. Quando scoprirà di avere un figlio, Bob capirà che, nonostante le loro incomprensioni, entrambi sono indispensabili l'uno all'altro nella ricerca della felicità. Trovarla, poi, questa felicità, è tutto un altro discorso.

L'autore



FRANCESCO AGOSTINI, nato a Fiorenzuola D'Arda, in Emilia, ha 30 anni. Si è laureato al Dams di Bologna, per poi frequentare il corso di scrittura Rai Script. Da cinque anni vive a Roma, dove lavora come sceneggiatore per film "che alla fine non vengono realizzati" e come autore di programmi tv "un po' frivoli". Nel 2008 ha vinto il premio Sonar Subject con il film *13 Gru* e nel 2009 si è aggiudicato la borsa di studio Claudia Sbarigia del Premio Solinas Storie per il Cinema con il soggetto *Fai finta di non lasciarmi mai*.

IL MESTIERE di Massimo De Angelis

La storia

Tra Caserta e Mercurio. Tra scimmie e monti artificiali. Teatranti di nobile miseria e cammuriata. Tra ciampate e azzeccamuort', spiriti e infamità, sublime e accatto, Sauro Cantafame e Giocondo Infelice attraversano sull'astronave di un APE CAR 75 cassonata arancio una tangente di Italia e di Via Lattea. Un pezzo di strada nera e lucente che finisce da qualche parte dell'anima. Per splendere. O per sparire.

L'autore



MASSIMO DE ANGELIS vive a Roma, dove lavora per una società di vigilanza privata. Vincitore del recente RIFF 2011 nella categoria Soggetti per Lungo, con *Blackpummarola*, nel 2009 ha vinto anche il VFF (ValpolicellaFilmFest) con la sceneggiatura del corto *Il goal di George Weah*. Nello stesso anno si è aggiudicato il Premio Solinas - Storie per il Cinema con il soggetto *Il joker freddo*, ricevendo dallo stesso Premio anche la Menzione Speciale del 2010 per il soggetto *Il limite di Chandrasekhar*. Dopo numerosi racconti di fantascienza già pubblicati, ha appena ultimato il suo primo romanzo.

SU BANDIDU ARZANESU di Emanuele De Vincenti

La storia

Anni '20. Samuele Stochino, giovane pastore sardo, è ingiustamente perseguitato dai notabili del suo paese. Arrestato, fugge e diventa latitante, grazie anche alla complicità dell'amata Giovanna e degli abitanti dell'Ogliastra. Su di lui pende una taglia spiccata da Mussolini in persona che lo porterà ad isolarsi sempre più nella natura aspra e selvaggia, finché Stochino non scenderà dalle vette del Gennargentu per consumare la sua vendetta.

L'autore



EMANUELE DE VINCENTI, nato a Roma nel 1975, è autore di numerosi video-appunti, girati prevalentemente nel sud del mondo, e video d'arte minimalisti coprodotti dalla rubrica Fuori Orario di Rai Tre. Tra il '97 e il 2001 ha vissuto in India e Cina, dove nel 2002 ha realizzato per La7 un documentario sulla globalizzazione. Ha scritto diverse sceneggiature e ha lavorato su set di cinema e tv, collaborando anche come aiuto regista e autore di immagini con videoartisti di fama internazionale. Coi suoi lavori ha partecipato a diverse mostre e festival, tra cui la 48ma Biennale Arti Visive di Venezia, la Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, il Torino Film Festival (1998) e lo Short Film Festival di Dresda (1999). Ha tenuto corsi di documentario nelle università di Canton e San Cristòbal de Las Casas.